



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

DIPARTIMENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

lawtech
The Law and Technology Research Group

Diritto comparato della proprietà intellettuale

Lezione 19 – Proprietà intellettuale, smart farming e dati

Università di Trento – Facoltà di Giurisprudenza
a.a. 2022-2023

Roberto Caso

L'ordine del ragionamento

1. La metamorfosi: la pseudo-proprietà intellettuale e la tutela delle misure tecnologiche di protezione (paracopyright)
2. Smart agriculture, agricoltura di precisione e controllo monopolistico dei dati
3. Arginare il potere monopolistico

1. Strumenti controllo



TECNOLOGIA



NORME SOCIALI



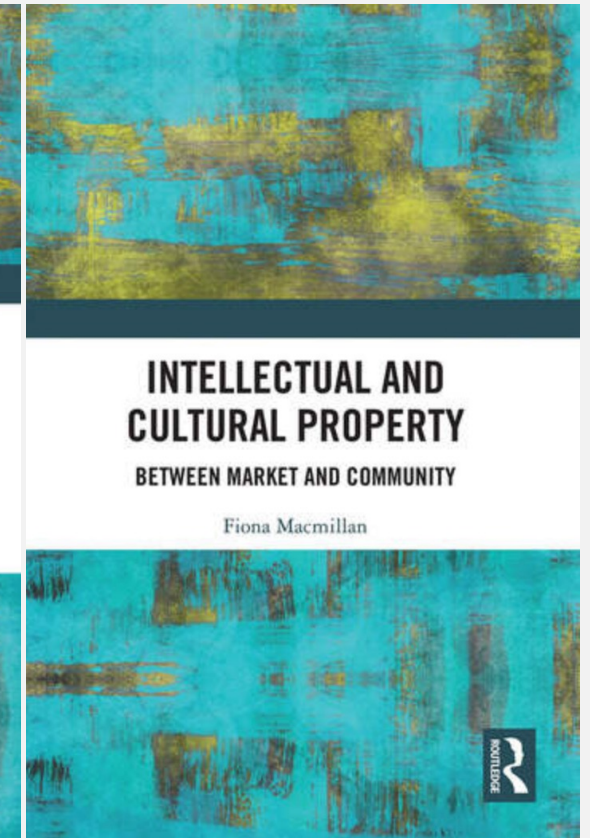
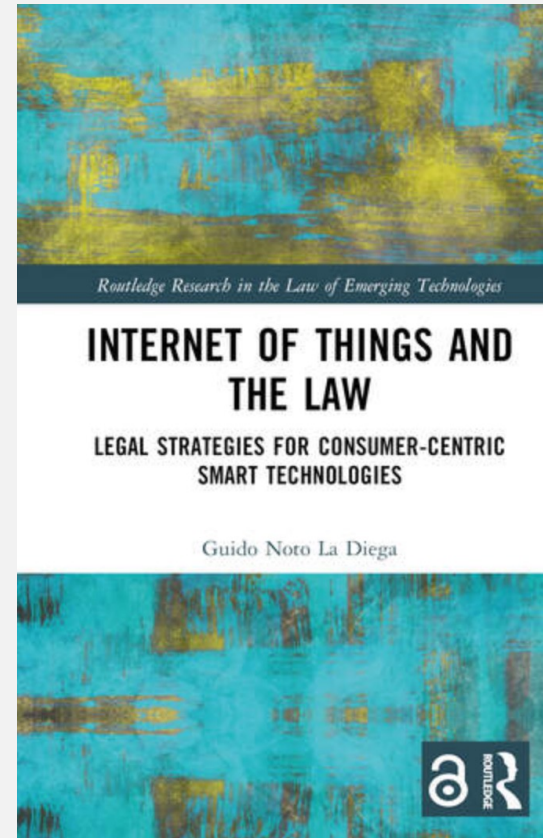
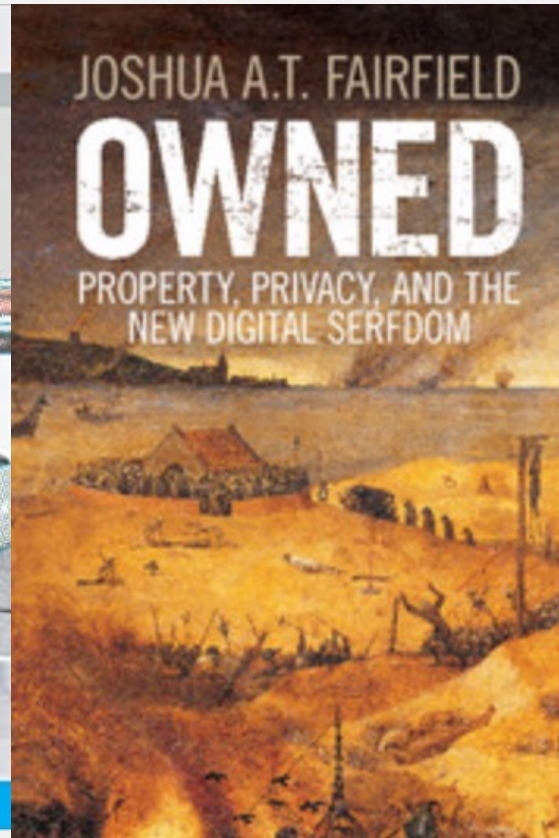
DIRITTO

1. La metamorfosi: la pseudo-proprietà intellettuale e il potere di fatto

Potere di
accumulo e
controllo

Potere
computazionale

1. Il lato oscuro della dicotomia: materiale/immateriale



1. WCT (1996) art. 11 - Obligations concerning Technological Measures

- Contracting Parties shall provide adequate legal protection and effective legal remedies against the circumvention of effective technological measures that are used by authors in connection with the exercise of their rights under this Treaty or the Berne Convention and that restrict acts, in respect of their works, which are not authorized by the authors concerned or permitted by law.

1. Il divieto di produrre e commercializzare tecnologie principalmente finalizzate all'elusione

- Divieto di produrre e commercializzare tecnologie principalmente finalizzate all'elusione
- Dal controllo dell'opera al controllo della macchina
- Problemi di abuso monopolistico del diritto d'autore

1. 17 U.S. Code § 1201 - Circumvention of copyright protection systems

(b) ADDITIONAL VIOLATIONS.—

- **(1)** No person shall manufacture, import, offer to the public, provide, or otherwise traffic in any technology, product, service, device, component, or part thereof, that—
- **(A)** is primarily designed or produced for the purpose of circumventing protection afforded by a technological measure that effectively protects a right of a copyright owner under this title in a work or a portion thereof;
- **(B)** has only limited commercially significant purpose or use other than to circumvent protection afforded by a technological measure that effectively protects a right of a copyright owner under this title in a work or a portion thereof; or
- **(C)** is marketed by that person or another acting in concert with that person with that person's knowledge for use in circumventing protection afforded by a technological measure that effectively protects a right of a copyright owner under this title in a work or a portion thereof.

1. Lexmark International, Inc. v. Static Control Components, Inc., 387 F. 3d 522 (Ct. App. 6th Circ. 2004)

- Una causa di questo tipo non ha niente a che fare con la pirateria di materiale protetto da copyright e rappresenta invece un chiaro **tentativo di comprimere la concorrenza sul mercato a valle delle cartucce.**

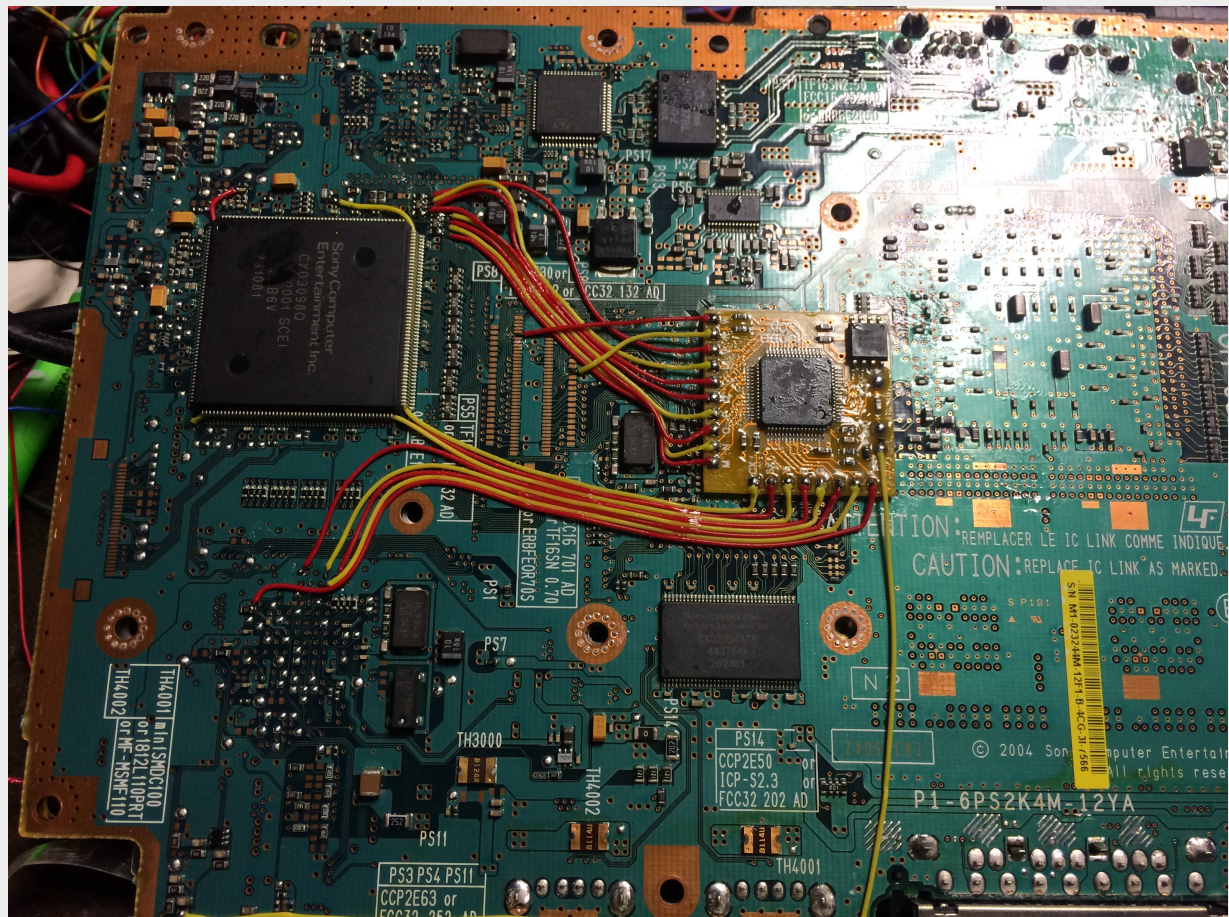
1. Chamberlain Group, Inc. v. Skylink Techs, Inc.,
381 F. 3d 1178 (Ct. App. Fed. Circ. 2004)

- La tutela delle MTP dunque può essere **reclamata solo sulla base della ragionevole sussistenza di una relazione tra MTP e diritti garantiti dal Copyright Act.**

1. Dir. 2001/29/CE Infosoc – Art. 6

- 2. Gli Stati membri prevedono **un'adeguata protezione giuridica contro la fabbricazione, l'importazione, la distribuzione, la vendita, il noleggio, la pubblicità per la vendita o il noleggio o la detenzione a scopi commerciali di attrezzature, prodotti o componenti o la prestazione di servizi, che: a) siano oggetto di una promozione, di una pubblicità o di una commercializzazione, con la finalità di eludere, o b) non abbiano, se non in misura limitata, altra finalità o uso commercialmente rilevante, oltre quello di eludere, o c) siano principalmente progettate, prodotte, adattate o realizzate con la finalità di rendere possibile o di facilitare l'elusione di efficaci misure tecnologiche.**

1. Modchip



1. Caso

- Le imprese Nintendo hanno adottato misure tecnologiche, vale a dire un sistema di riconoscimento **installato sulle console**, nonché il **codice criptato del supporto fisico sul quale sono registrati i videogiochi protetti dal diritto d'autore**. Tali misure hanno l'effetto di impedire l'utilizzazione di copie illegali di videogiochi. I giochi sprovvisti di un codice non possono essere avviati su nessuno dei due tipi di dispositivi commercializzati dalle imprese Nintendo.

1. Caso

- Le imprese Nintendo hanno rilevato l'esistenza degli apparati di PC Box i quali, una volta installati sulla console, **eludono il sistema di protezione presente sull'«hardware» e consentono l'utilizzazione di videogiochi contraffatti.**
- Ritenendo che gli apparati di PC Box fossero **principalmente diretti ad eludere e ad evitare le misure tecnologiche di protezione dei giochi Nintendo, le imprese Nintendo hanno citato in giudizio PC Box e 9Net dinanzi al Tribunale di Milano.**

1. Caso

- PC Box commercializza le console originali di Nintendo in **combinazione con un «software» aggiuntivo costituito da talune applicazioni di produttori indipendenti**, gli «homebrews», ideate espressamente per essere utilizzate su simili console e il cui utilizzo richiede la previa installazione degli apparati di **PC Box che disattivano il dispositivo installato che costituisce la misura tecnologica di protezione.**
- Ad avviso di PC Box, **la reale finalità perseguita dalle imprese Nintendo è quella di impedire l'uso di un «software» indipendente, che non costituisce una copia illegale di videogiochi, ma che è diretto a consentire la fruizione sulle console di file MP3, film e video, al fine di sfruttare pienamente tali console.**

1. Problema

- L'impresa che commercializza un apparato volto a disattivare il dispositivo installato da Nintendo per fare in modo la propria console sia compatibile solo con i videogiochi Nintendo viola il diritto d'autore di quest'ultima sui medesimi videogiochi?

1. Corte giustizia C-355/12 - 2014

- L'art. 6, par. 3, direttiva 2001/29/Ce del parlamento europeo e del consiglio, del 22 maggio 2001, sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione, deve essere interpretato nel senso che **la nozione di «efficace misura tecnologica» può comprendere misure tecnologiche dirette prevalentemente ad equipaggiare con un dispositivo di riconoscimento non solo il supporto che contiene l'opera protetta, come il videogioco, al fine di proteggerla da atti non autorizzati dal titolare di un diritto d'autore, ma altresì le apparecchiature portatili o le consolle destinate a garantire l'accesso a tali giochi e la loro utilizzazione.**

1. Corte giustizia C-355/12 - 2014

- 36 A tal proposito, nell'ambito dell'esame della finalità dei suddetti dispositivi, prodotti o componenti, la prova dell'uso che i terzi effettivamente ne fanno sarà, in funzione delle circostanze di cui trattasi, particolarmente rilevante. Il giudice del rinvio può esaminare, segnatamente, **con quale frequenza** gli apparati di PC Box vengono effettivamente utilizzati per consentire l'uso di copie non autorizzate di giochi Nintendo, e con licenza Nintendo, sulle console Nintendo, nonché la frequenza con cui tali apparati sono utilizzati a fini che non violano il diritto d'autore sui giochi Nintendo o con licenza Nintendo.

1. Corte giustizia C-355/12 - 2014

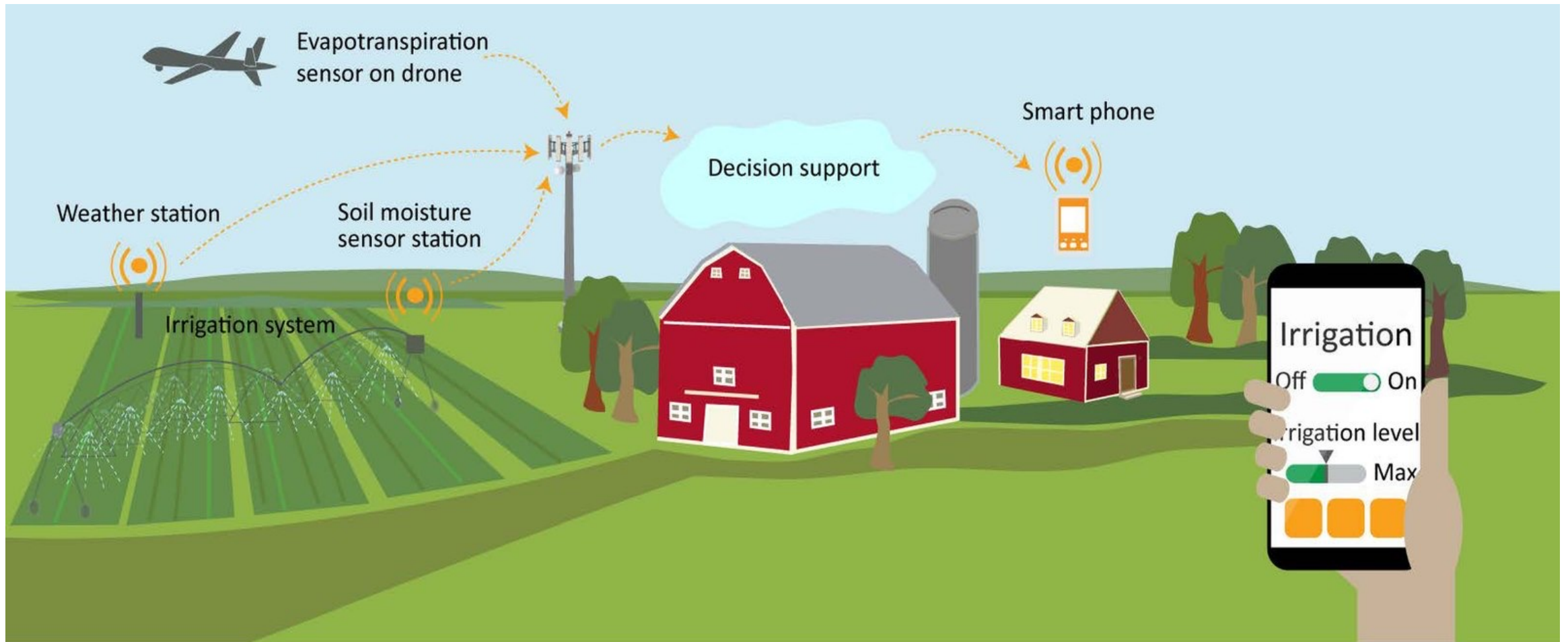
- Spetta al giudice nazionale verificare **se altre misure, o misure non installate sulle consolle, possano causare minori interferenze con le attività dei terzi o minori limitazioni di tali attività, pur fornendo una protezione analoga per i diritti del titolare**. A tal fine, rileva prendere in considerazione, segnatamente, i costi relativi ai diversi tipi di misure tecnologiche, gli aspetti tecnici e pratici della loro attuazione nonché la comparazione dell'efficacia di tali diversi tipi di misure tecnologiche per quanto riguarda la protezione dei diritti del titolare, efficacia che, tuttavia, non deve essere assoluta.

1. Corte giustizia C-355/12 - 2014

- Spetta altresì al suddetto giudice **esaminare la finalità dei dispositivi, dei prodotti o dei componenti che possono eludere le citate misure tecnologiche.** A tal riguardo, la prova dell'uso che i terzi effettivamente ne fanno sarà, in funzione delle circostanze di cui trattasi, particolarmente rilevante. Il giudice nazionale può esaminare, segnatamente, **con quale frequenza tali dispositivi, prodotti o componenti vengono effettivamente utilizzati in violazione del diritto d'autore nonché la frequenza con cui sono utilizzati a fini che non violano il suddetto diritto.**

3. Cass. Pen. 3 settembre 2007: un obiter dictum sconcertante

- “Non è questa la sede per affrontare la questione dei ‘dritti digitali’ (o DRMs, dall’ espressione anglosassone ‘Digital Rights Management’), ma la Corte non può esimersi dal sottolineare la delicatezza dei temi coinvolti dall’ esigenza di assicurare tutela alle opere dell’ ingegno in un contesto in cui i titolari dell’ opera e dei suoi diritti possono sommare la qualità di titolari esclusivi anche degli strumenti tecnologici indispensabili all’ utente per fruire del prodotto, con il rischio, a tutti evidente, della creazione di limitazione dei diritti dell’ individuo e del consumatore potenzialmente sproporzionata. Da questo punto di vista, ad esempio, qualche perplessità sorgono a seguito delle pratiche, adottate da alcune multinazionali, tra cui la stessa Sony, di frazionamento del mercato, così come meriterebbero ulteriore attenzione i rischi di posizione dominante o di compressione della concorrenza derivanti dall’ obbligo di acquistare unicamente specifici apparati (di costo rilevante) che viene imposto al consumatore che intenda utilizzare un’ opera di ingegno contenuta in un supporto che necessita di quel tipo di apparato per poter essere finita e ‘consumata’. **E tuttavia, l’ attualità dei rischi ricordati (rischi che dovranno trovare in altre sedi istituzionali le eventuali opportune risposte) non può avere influenza sul giudizio circa le condotte che comportano violazione delle misure poste a protezione del diritto d'autore nel settore dei prodotti digitali”**



Source: GAO. | GAO-20-128SP

[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Figure_16_Components_of_a_Precision_Agriculture_System_\(49132514563\).jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Figure_16_Components_of_a_Precision_Agriculture_System_(49132514563).jpg)

2. Smart agriculture and big data (big tech vs Open Science)

Received: 28 April 2021 | Revised: 19 November 2021 | Accepted: 22 November 2021

DOI: 10.1111/joac.12470

SPECIAL ISSUE

Journal of
Agrarian Change WILEY

Surveillance agriculture and peasant autonomy

Glenn Davis Stone 

Big Tech and the Smartification of Agriculture: A Critical Perspective

Felix Maschewski and Anna-Verena Nosthoff¹

[Download This Paper](#) [Open PDF in Browser](#) [Add Paper to My Library](#)

John Deere's Attempted Monopolization of Equipment **Repair**, and the Digital Agricultural Data Market - Who Will Stand Up for American Farmers?

CPI Antitrust Chronicle, Jan. 2020, at 2

8 Pages • Posted: 17 Mar 2020

[Thomas Jeffrey Horton](#)
University of South Dakota, School of Law

[Dylan Kirchmeier](#)
University of South Dakota Law School

Date Written: January 13, 2020

Hugh F. Williamson
Sabina Leonelli
Editors

Towards Responsible Plant Data Linkage: Data Challenges for Agricultural Research and Development

OPEN ACCESS

 Springer

2. Big data e agricoltura di precisione (cfr. M. Ferrari 2023)

- Appropriazione non esclusiva o esclusiva (e potere di accumulo e computazionale)
- Potere (brutale) di fatto
- Contratto
- Tecnologia

2. John Deere

 **JOHN DEERE**

 Find a Dealer

 Sign In

[Home](#) [Equipment](#) [Finance](#) [Parts & Service](#) [Digital](#) [Our Company & Purpose](#)



Agriculture



Lawn & Garden



Construction



Landscaping & Grounds Care



Golf & Sports Turf



Forestry & Logging



Engines & Drivetrain



Government & Military Sales



Rental Sales

2. John Deere



IL VANTAGGIO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE

COMMANDCENTER™ PREMIUM

L'attivazione di CommandCenter™ Premium vi garantisce i vantaggi delle applicazioni agricole specifiche per il sito.

CONTROLLO SEZIONI

Il controllo sezioni (TC-SC) riduce al minimo le aree non trattate e le sovrapposizioni in modo automatico e in tempo reale. Controllando fino a 255 singole sezioni, potrete ottenere considerevoli risparmi su fertilizzanti, prodotti chimici e semi.

CONDIVISIONE DATI DI CAMPO

La condivisione dati di campo vi consente di visualizzare la copertura e le mappe di distribuzione per le macchine che lavorano contemporaneamente nello stesso campo. È così possibile essere sicuri di ottenere una copertura completa sul campo con più macchine anche in condizioni di scarsa illuminazione e/o di polvere, riducendo al contempo la sovra-applicazione e ottenendo dati di documentazione più precisi e costi di produzione più bassi.

GESTIONE DEI CAMPI IN MODO INTELLIGENTE

John Deere Operations Center concentra tutti i dati relativi alla gestione dell'azienda agricola in un unico punto. Strumenti integrati e facili da utilizzare supportano il vostro processo decisionale agronomico e vi aiutano a ottenere il massimo rendimento e una qualità costante dal vostro terreno a costi di produzione significativamente ridotti. Come se non bastasse, l'utilizzo dell'account dell'Operations Center è gratuito, indipendentemente dalla grandezza dell'impresa.

Pianificate la rotazione del raccolto e le attività per la prossima stagione con una panoramica strutturata che semplificherà la creazione di file di impostazione del display e commesse di lavoro. Al completamento del singolo lavoro, i dati di documentazione vengono caricati automaticamente dal display in cabina nel vostro account personale di Operations Center. Da lì tutti i dettagli operativi sono facilmente controllabili con una tempistica ben strutturata, sempre e ovunque, da qualsiasi dispositivo abilitato a Internet che vi permetterà di visualizzare la mappatura o confrontare livelli di mappe diverse come resa, sostanza secca, costituenti del raccolto e dosi di applicazione.

È così che con l'Operations Center trasformate preziose conoscenze agronomiche in decisioni intelligenti e potete definire con più facilità le azioni correttive. Altri strumenti integrati consentono di creare prescrizioni a dosi variabili specifiche per sito e consentono di collaborare con consulenti agronomici concedendo loro diritti di accesso specifici per campo. Anche documentare il vostro lavoro per i clienti diventa un gioco da ragazzi con report facili da creare, stampare e condividere.



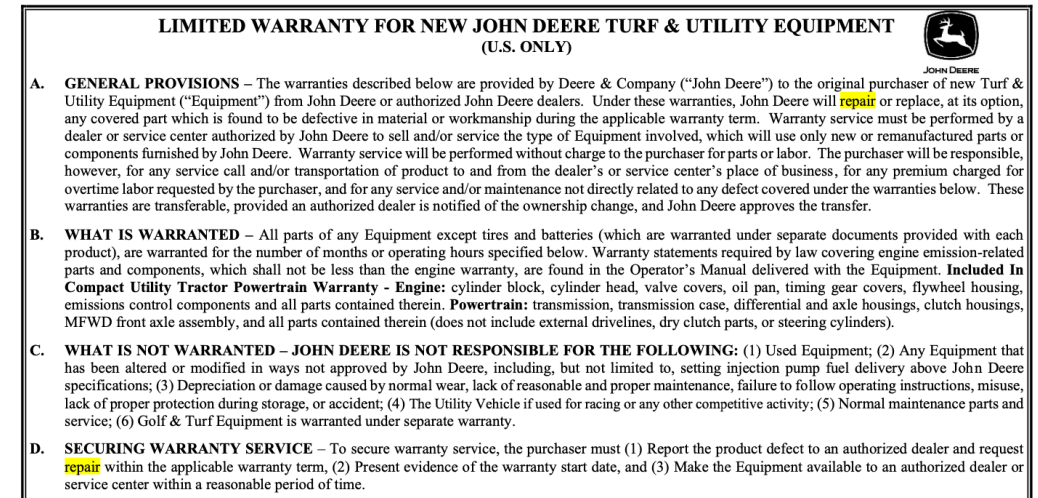
Operations Center Mobile
Disponibilità di un'app potente per tablet e smartphone.



App Store e il logo di App Store sono marchi commerciali di Apple, Inc.
Google Play e il logo Google Play sono marchi commerciali di Google LLC.

2. John Deere

- SECURING WARRANTY SERVICE –
To secure warranty service, the purchaser must (1) Report the product defect to an authorized dealer and request repair within the applicable warranty term, (2) Present evidence of the warranty start date, and (3) Make the Equipment available to an authorized dealer or service center within a reasonable period of time.



2. HORTON, KIRCHMEIER (2020)

- «Deere & Company (“Deere”), better known as “John Deere,” is the leading manufacturer in the North American agricultural equipment market, with market shares of approximately 53 percent of large farm tractors in North America, and 60 percent in the combine segment. Recently, Deere sent shock waves through the American farming community when it announced a new policy with the effect of locking farmers out of the software used in Deere equipment. Deere’s lockout policy prevents farmers from repairing and maintaining their own machines, as they have done for decades».

SSRN

Product & Services Subscribe Submit a paper Browse Re

 Download This Paper [Open PDF in Browser](#)  [Add Paper to My Library](#)

John Deere's Attempted Monopolization of Equipment Repair, and the Digital Agricultural Data Market - Who Will Stand Up for American Farmers?

CPI Antitrust Chronicle, Jan. 2020, at 2

8 Pages • Posted: 17 Mar 2020

[Thomas Jeffrey Horton](#)
University of South Dakota, School of Law

[Dylan Kirchmeier](#)
University of South Dakota Law School

Date Written: January 13, 2020

Abstract

Deere & Company (“Deere”), better known as “John Deere,” is the leading manufacturer in the North American agricultural equipment market, with market shares of approximately 53 percent of large farm tractors in North America, and 60 percent in the combine segment. Recently, Deere sent shock waves through the American farming community when it announced a new policy with the effect of locking farmers out of the software used in Deere equipment. Deere’s lockout policy prevents farmers from repairing and maintaining their own machines, as they have done for decades.

2. Rosborough (2020)

- «By prohibiting self-repair, software TPMs predetermine the relationship between technology, the law and society. This undermines the fostering of a morally responsible and technologically inclined citizenry which engages with and contributes to technological development. The analysis concludes with a call for a review of software TPM protections in the EU along with changes which could alleviate the foregoing market and moral implications while enabling consumers to assert their right to repair».

Anthony D. Rosborough

Unscrewing the Future: The Right to Repair and the Circumvention of Software TPMs in the EU

by Anthony D. Rosborough*

2. Perzanowski (2020)

- «Device makers from Apple to John Deere have adopted strategies to thwart the repair of the products they sell. In response, state legislatures across the country are considering bills that would require firms to share replacement parts, tools, software updates, and documentation with independent repair shops and consumers. Beyond those legislative proposals, the policy battle over repair extends to courts, administrative agencies, and even presidential campaigns. In part, the repair debate turns on two very different conceptions of consumer attitudes and expectations. Do consumers prefer the convenience and simplicity of replacing their devices when something goes wrong? Or do they expect and value the ability to repair the things they own? This Article presents the results of a nationwide survey of consumers of electronic devices and explores its implications for the burgeoning right to repair movement».

Product & ServicesSubscribeSubmit a paperBrowseRai

Download This PaperOpen PDF in Browser

Add Paper to My Library

Consumer Perceptions of the Right to Repair

Indiana Law Journal, Forthcoming
Case Legal Studies Research Paper No. 2020-25

36 Pages • Posted: 11 Nov 2020 • Last revised: 16 Nov 2020

[Aaron Perzanowski](#)
University of Michigan Law School
Date Written: April 24, 2020

Abstract

Device makers from Apple to John Deere have adopted strategies to thwart the repair of the products they sell. In response, state legislatures across the country are considering bills that would require firms to share replacement parts, tools, software updates, and documentation with independent repair shops and consumers. Beyond those legislative proposals, the policy battle over repair extends to courts, administrative agencies, and even presidential campaigns. In part, the repair debate turns on two very different conceptions of consumer attitudes and expectations. Do consumers prefer the convenience and simplicity of replacing their devices when something goes wrong? Or do they expect and value the ability to repair the things they own? This Article presents the results of a nationwide survey of consumers of electronic devices and explores its implications for the burgeoning right to repair movement.

Keywords: right to repair, copyright, patent, trademark, consumer protection

Suggested Citation:

3. Tre scenari per difendere gli agricoltori (M. Ferrari 2023)

- **Negoziazione** con i fornitori di servizi digitali viene condotta per conto degli agricoltori da **associazioni**
- I **servizi digitali** in agricoltura vengono forniti da **cooperative di produttori**
- Infrastrutture basate su **standard e sistemi aperti e interoperabili --> cfr. il settore dell'editoria scientifica e l'Open Access**

3. Fronti di intervento a monte

- **Apertura di software**, dati e formati → interoperabilità, right to repair ecc.
- **Infrastrutture pubbliche** e no profit
- **Argine giuridico al monopolio** a cominciare dalla proprietà intellettuale e dalla pseudo-proprietà intellettuale (una questione internazionale, prima che nazionale)

Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unitn.it

Web:

<http://www5.unitn.it/People/it/Web/Persona/PER0000633#INFO>

<http://lawtech.jus.unitn.it/>

<https://www.robertocaso.it/>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633